



Riscaldamenti, il decalogo per bollette più leggere

Descrizione

(Adnkronos) ?? Con l'arrivo della stagione dei riscaldamenti, arriva il vademecum di Enea per bollette più leggere. In primo luogo, il consiglio di valutare la sostituzione della caldaia a combustibile con una pompa di calore elettrica, grazie al nuovo applicativo web che ne misura in pochi minuti fattibilità e convenienza, per ottenere importanti risparmi in bolletta e minimizzare le emissioni di CO2 e di particolato atmosferico.

L'app permette di valutare facilmente se la sostituzione possa avvenire senza modificare l'impianto idraulico o i radiatori, condizione che consentirebbe di ottenere risparmi annui che partono dai 150 euro, in caso della sostituzione di una caldaia a metano in una fascia climatica come quella di Padova, fino a 433 euro, nel caso di una caldaia a Gpl installata a Catania. spiega Nicolandrea Calabrese, responsabile del Laboratorio Enea Efficienza energetica negli edifici e sviluppo urbano.

Le pompe di calore rappresentano infatti una soluzione avanzata non solo per il riscaldamento invernale, ma anche per raffrescamento estivo e produzione di acqua calda sanitaria. Garantiscono costi di esercizio contenuti e offrono la massima efficienza energetica, cedendo all'impianto molta più energia di quella consumata. Mentre è accoppiare un impianto centralizzato con, ad esempio, uno autonomo a pompa di calore mono o multisplit, ma anche con una stufa, un caminetto o un qualunque calorifero elettrico, significa fare una scelta poco efficiente ?? avverte Calabrese ?? Basti pensare solo ai costi di manutenzione che si moltiplicano. Più che alla compresenza di diversi sistemi, dovremmo pensare a un progetto generale di efficientamento, orientato alla razionalizzazione complessiva dell'impianto??.

Dopo l'accensione nelle zone alpine e in quelle più fredde tra Nord Italia e Appennino, il 1° novembre i riscaldamenti potranno essere accesi anche al Centro in città come Firenze mentre a Roma la data slitta al 15 novembre a seguito di un'ordinanza firmata ieri dal sindaco. Al Sud invece si dovrà aspettare il 15 novembre e fino al 1° dicembre per le città più calde come Reggio Calabria, Palermo o Agrigento.

Di seguito i consigli Enea per ottimizzare il comfort e risparmiare sulla bolletta.

Scegli soluzioni di ultima generazione ?? Sostituisci il vecchio impianto con una pompa di calore ad alta efficienza e adotta cronotermostati, sensori di presenza e regolatori elettronici a distanza.

Fai un check-up dell'abitazione ?? Scegli un tecnico qualificato per valutare l'efficienza dell'impianto di riscaldamento e lo stato dell'isolamento termico di pareti e finestre. Si può arrivare ad abbattere i consumi fino al 40%.

Abbina alla caldaia per il riscaldamento un sistema di regolazione climatico ?? La termoregolazione climatica interviene attraverso una regolazione ??scorrevole?? sulla temperatura di mandata dell'acqua all'impianto di riscaldamento in funzione delle condizioni climatiche esterne, consentendo di mantenere la temperatura dell'ambiente desiderata e limitando i consumi fino al 25% ogni 10°C in meno.

Installa sistemi di monitoraggio e controllo ?? Monitorare i consumi energetici attraverso contatori intelligenti ?? fondamentale per acquisire consapevolezza sulle proprie abitudini di consumo e per individuare tempestivamente eventuali perdite o malfunzionamenti.

Esegui la manutenzione degli impianti ?? Un impianto consuma e inquina meno quando ?? regolato correttamente, ?? pulito e senza incrostazioni di calcare. Per chi non effettua la manutenzione del proprio impianto ?? prevista una multa a partire da 500 euro (D.P.R. 74/2013).

Controlla la temperatura degli ambienti e attenzione alle ore di accensione ?? Il numero di ore massime di accensione varia, per legge, in base alla zona climatica in cui ci si trova. Bastano 19°C per garantire il comfort necessario. Per ogni grado in meno si risparmia fino al 10% sui consumi di combustibile.

Scherma le finestre durante la notte ?? Persiane e tapparelle o anche tende pesanti riducono le dispersioni di calore verso l'esterno.

Non coprire i radiatori ?? Evita di porre schermature davanti ai termosifoni, come tende o mobili, che ostacolano la diffusione del calore verso l'ambiente. Bene, invece, inserire materiali riflettenti tra muro e termosifone: anche un semplice foglio di carta stagnola contribuisce a ridurre le dispersioni verso l'esterno.

Non lasciare le finestre aperte troppo a lungo ?? Per rinnovare l'aria in una stanza bastano pochi minuti, mentre lasciare le finestre aperte troppo a lungo comporta inutili dispersioni di calore.

Installa valvole termostatiche ?? Obbligatorie per legge nei condomini, le valvole termostatiche permettono di ridurre i consumi fino al 20%.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 31, 2025

Autore

redazione

default watermark